

Chi è di scena

Castri porta in scena Cechov a Di Mauro tocca Fassbinder

ALESSANDRA VINDROLA

L'INCAPACITÀ di vivere il presente e di costruire il futuro è la tematica al centro de *Le tre sorelle* di Cechov, almeno secondo la visione di Massimo Castri, che allestisce la celebre commedia per il Teatro di Roma e torna, dopo vent'anni, a dirigere un'opera del drammaturgo russo. *Le tre sorelle* dirette da Castri saranno al Teatro Valdocco da stasera a domenica nella stagione del Teatro Stabile di Torino, di cui Castri è stato direttore qualche anno fa e, ogni anno, ospite fisso del cartellone. Fra gli altri spettacoli in programma per questa settimana nel cartellone del teatro pubblico torinese, domani il Teatro Gobetti ospiterà *Noccioline*, nuovo spettacolo di Fausto Paravino ispirato agli adolescenti *Peanuts* con la regia di Valerio Bina-

sco. Inizio alle 20.45, repliche sino a domenica. All'Astra invece la compagnia del Tst, in collaborazione con il Teatrodue di Parma, si alternerà da giovedì al 24 febbraio in due spettacoli, *Il matrimonio di Figaro* di Beaumarchais con la regia di Claudio Longhi (a partire da giovedì) e *l'Antigone* di Sofocle tradotta da Massimo Cacciari e diretta da Walter Le Moli (a partire da venerdì).

Al Teatro Alfieri *Il Conte di Montecristo*, musical con Robert Steiner e Chiara Di Bari — e un cast composto da oltre trenta elementi fra interpreti, acrobati e stuntmen — doveva andare in scena stasera, ma per problemi tecnici è stato rinviato a domani; le musiche sono affidate a Francesco Marchetti, che è stato direttore d'orchestra per il Festival di Sanremo e la regia è di Gino Landi. Al Teatro Erba, invece, fino a dome-

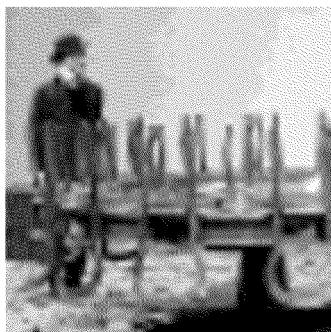
nica Mario Scaccia e Deborah Caprioglio replicano *Un curioso accidente* di Carlo Goldoni.

Domani alle 21, nella Manica Lunga della Cavallerizza Reale, va in scena *Un anno con 13 lune* di Fassbinder, uno spettacolo presentato quest'estate nel corso del Festival delle Colline e realizzato da Egum-Teatro e Michele Di Mauro, che ne è anche interprete con Gisella Bein, Tatiana Lepore, Simona Nasi, Pasquale Buonarota, Massimo Giovanna, Riccardo Lombardo. Inizio alle 21, repliche sino al 2 marzo nella stagione del Teatro Piemonte Europa.

Come sempre, nel fine settimana si concentrano molti spettacoli. Giovedì, la Casa del teatro ragazzi ospita *Disamistade*, uno spettacolo della compagnia Ops, con la regia di Michele Guaraldo, in replica fino a sabato, alle 21. Al Tangram Teatro,

da venerdì a domenica debutta *Le menzogne di Ulisse*, un «racconto immorale» dell'Odissea recitato da un attore, Bruno Maria Ferraro, e un docente universitario, Vincenzo Jacomuzzi. Nella stessa sera, all'Agnelli, Assemblea Teatro propone *L'America che amiamo*, un recital che spazia dalle parole di Marthin Luther King a Jack Kerouac, dalle canzoni di Jimi Hendrix e Bob Dylan ai film di Marilyn e James Dean. Regia di Renzo Sicco, inizio alle 21.

Al Piccolo Regio, ancora venerdì (sempre alle 21), viene riproposta l'operina *Cronache animali*, su testi di Toti Scialoja, musiche di Nicola Campogrande e regia di Paola Roman, che canta e recita piccole filastrocche onomatopeiche, che si snodano su una suggestiva scenografia, un cartone animato su rullo: da consigliare a chi non l'avesse visto negli anni passati, e anche ai bambini.



«Le tre sorelle» dirette da Castri

